

VareseNews

«La scuola è diventata un lusso»

Pubblicato: Martedì 11 Settembre 2007

La scuola a Somma Lombardo è diventata un lusso, secondo la Margherita. Con la delibera di giunta n. 27 l'amministrazione Colombo ha aumentato notevolmente tutti quei servizi a domanda individuale che ruotano intorno alla scuola e che aiutano le famiglie: lo scuolabus, la mensa, il pre e il dopo scuola, i centri estivi, il pre asilo, il dopo asilo e la ludoteca. A questa situazione si è aggiunto il caro libri. Dichiara la Margherita: «A Somma il diritto allo studio sta diventando un lusso. Non si aiutano le famiglie che, per poter lavorare, hanno bisogno di questi servizi, poiché non possono lasciare a casa i propri figli da soli». La Margherita, inoltre, martella su un altro tasto: «Ci meravigliamo di **come l'amministrazione Colombo abbia versato 30 mila euro per consulenze artistiche** per piazza Vittorio Veneto, 1000 e più euro per far venire l'assessore regionale Boni e **poi non si trovino i soldi per fornire lo scuolabus gratis alle frazioni o per garantire il trasporto scontato** ai ragazzi che frequentano le superiori in altre città. Ci stupiamo, per esempio, come Somma non tuteli gli studenti delle superiori che vanno a Busto Arsizio, dopo gli aumenti spaventosi del trasporto nel comune bustocco».

L'amministrazione afferma che il pagamento dello scuolabus per le frazioni implichi un miglioramento del servizio, ma, secondo la Margherita, il miglioramento non c'è: è stato tolto anche l'accompagnatore che doveva curare i ragazzi, come richiesto dai cittadini di Coarezza. Nel mese di **settembre**, inoltre, nonostante i giorni scolastici siano quindici, si è dovuto **pagare come mese intero**. La Margherita critica: «Il sindaco Guido Colombo afferma che il costo giornaliero del bus è quello di un caffè, ma il caffè non lo deve bere solo l'amministrazione. **Come mai gli assessori che vivono nelle frazioni possono godere di un rimborso spese per recarsi in comune, in quanto disagiati, e gli alunni delle frazioni no?**».

La Margherita continua poi, rispondendo all'assessore alla pubblica istruzione, Gerardo Locurcio, che accusa la vecchia amministrazione di non aver pensato all'aumento delle classi. «Perché invece di costruire aule nuove, vuole costruire una nuova direzione scolastica?». Il circolo della Margherita conclude rivolgendosi in modo pungente all'amministrazione Colombo: «Basta stare seduti a godersi il nuovo "look" di Piazza Vittorio Veneto. Sarebbe bene rientrare negli uffici e fare qualcosa che non tocchi ancora il portafoglio dei cittadini Sommesi».

La **barzelletta** ideata dal circolo della Margherita sommesa a proposito delle politiche scolastiche:

«Primo giorno di scuola alle scuole medie "Leonardo Da Vinci" di Somma Lombardo. A differenza degli altri anni, la scuola si ritrova con un numero maggiore di iscritti. La 1C ha ben 30 alunni, la stanza è piccola e i banchi sono tanti. I professori si rendono conto della situazione, che tra qualche anno peggiorerà ancora, poiché serviranno più aule. In 1C la professoressa di italiano entra, vede tre banchi vuoti ed incomincia

l'appello. Quando la maestra arriva a "Guido Colombo", nessuno risponde. Si alza Pierino e risponde: "Assente prof. e anche Gerardo Locurcio. Ho visto Guido e Gerardo in piazza a prendere un latte macchiato- e il ragazzo continua- Tra l'altro mio papà quest'anno si è arrabbiato molto perché, essendo di Coarezza, ha dovuto pagare anche il biglietto dello scuolabus e con il caro libri la scuola è diventata un lusso". In quel momento squilla il cellulare alla professoressa e gli alunni scoppiano a ridere. La docente, scusandosi, legge un messaggio dell'alunno Mario Bistoletti, il terzo assente all'appello, che la informa di essere anche lui al bar e che farà tardi perché il papà non ha voluto comprargli l'abbonamento dell'autobus. Bistoletti assicura che tutti e tre arriveranno sicuramente per pranzo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it